

CIV.

TORNATA DI LUNEDÌ 6 DICEMBRE 1897

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANARDELLI.

INDICE.

Atti vari:

Relazioni (*Presentazione*):

Circolazione bancaria (CARCANO) Pag. 3807

Cassa di credito comunale e provinciale (ROMANIN-JACUR) 3807

Comunicazioni del Governo:

Dimissioni del Gabinetto (DI RUDINI) 3807

Osservazioni:

Oratore:

GAETANI DI LAURENZANA. 3808

Proroga della Camera. 3808

La seduta comincia alle 14. 10.

D'Ayala-Valva, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato; legge quindi il sunto delle seguenti

Petizioni:

5537. Don Salvano Francesco, parroco di Ceresole d'Alba ed i parroci di Sant'Eusebio in Andonno, di San Pietro Andora, di Pratavecchia di Dronero, di Battifollo, di Lisio, di Magliano Alpi e di Ponteb Bernardo, il cui beneficio, legalmente accertato, non raggiunge le ottocento lire, instano perchè la Rappresentanza Nazionale voglia richiamare il Governo alla pronta integrale esecuzione dell'articolo 3 della legge 30 giugno 1892, n. 317, relativo ai supplementi di congrua; e le congrue parrocchiali, portate così a lire mille, siano dichiarate esenti dalle tasse di successione, di ricchezza mobile e di mano morta.

Presentazione di relazioni.

Presidente. Onorevole Carcano, la invito a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Carcano. A nome della Commissione dei Dieciotto, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge « Provvedimenti per la circolazione bancaria. »

Presidente. Onorevole Romanin-Jacur, la prego di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Romanin-Jacur. A nome della Commissione dei Dieciotto, mi onoro di presentare alla Camera una relazione sul disegno di legge « Istituzione di una Cassa di credito comunale e provinciale. »

Presidente. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Comunicazioni del Governo.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha chiesto di parlare.

Ne ha facoltà. (*Vivi segni di attenzione*).

Di Rudini, presidente del Consiglio. In seguito al voto di venerdì scorso, sulla legge di avanzamento del regio esercito, il Ministero, considerata la situazione parlamentare, ha creduto opportuno di rassegnare le sue dimissioni nelle mani di Sua Maestà il Re.

Sua Maestà si è riservata di far note le sue deliberazioni.

Posto ciò, io prego la Camera di volersi prorogare per riprendere i suoi lavori più tardi, quando, cioè, il Ministero sarà ricostituito.

Gaetani di Laurenzana. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Gaetani di Laurenzana. Ho chiesto di parlare sulle comunicazioni del Governo, ma non voglio fare una discussione, onorevole presidente del Consiglio, ma dare semplici chiarimenti...

Una voce. Non lo è più.

Gaetani di Laurenzana ... ex, o futuro, spero, se ciò debba essere per il bene del mio paese: dunque io volevo dire che oggi era una giornata consacrata alle interpellanze sulla amministrazione della provincia di Terra di Lavoro. (*Oh! oh! — Ilarità prolungata.*)

Il Ministero Giolitti fu perseguitato da spiriti malefici. Anche il ministro Di Rudini, vedete, qualche spirito malefico lo ha perseguitato. (*Viva ilarità — Rumori — Interruzioni.*)

Altrimenti come spiegate che è avvenuta la crisi? (*Rumori.*)

Il prefetto di Terra di Lavoro prevedeva che il Ministero sarebbe caduto. Egli lo disse esplicitamente; me l'aveva affermato, quando gli rimproverai la cattiva azione dello scioglimento del Consiglio provinciale; mi assicurava che il Ministero sarebbe caduto a dicembre.

L'ho stampato sino dall'ottobre nelle *Gemme Costituzionali*.

In verità credevo che le due forze mafiche venendo da punti diversi si sarebbero distrutte. Vedo invece che si sono coalizzate contro l'onorevole Di Rudini.

È un altro iettatore. (*Viva e prolungata ilarità — Rumori.*)

Io auguro al Ministero, che se ne va, il buon viaggio, e, se ritorna, venga con idee chiare e purificato, e sarà meglio. Se voi tornate (*rivolgendosi agli ex ministri*) con fini alti, dando credito al Parlamento, facendo ispirare fiducia nel magistrato, avremo una Italia meno misera e meno pitocca.

Il paese non ci segue, perchè qui tutto è troppo convenzionale.

Per esempio, avete dichiarato, onorevole Di Rudini, che vi onoravate di presentare alla Camera le dimissioni del Ministero. È vero tutto ciò? Come essere onorato, contento, soddisfatto di andarsene? Vuol dire che è certo il ritorno!...

Da tempo si parlava di crisi ministeriale, ma la crisi vera, quella che profondamente mi addolora è la crisi terribile del paese.

Sarete capace di risolvere l'una e l'altra, onorevole Di Rudini?

Presidente. Ma che cosa c'entra tutto questo? Ha già parlato abbastanza!

Gaetani di Laurenzana. Vedete, il vostro edificio crolla perchè fondato sopra espedienti del momento, non sopra alti ideali. Tutto si corrompe e precipita innanzi ai nuovi ideali.

Il paese aspetta giustizia, libertà, lavoro.

In mezzo a tante demolizioni, precipita tutto. Noi non abbiamo colpa, protestammo sempre francamente.

Un grande italiano preferì l'*alta idea*, le consacrò la vita, la vide nell'avvenire. Cerchiamo realizzarla, e faremo opera buona, così avremo l'Italia meno misera e meno infelice. (*Rumori vivissimi.*)

Presidente. Dunque l'onorevole presidente del Consiglio ha dichiarato che, essendosi Sua Maestà riservata di deliberare sulle dimissioni presentate dal Ministero, pregava la Camera di sospendere le sue sedute.

Se non sorgono opposizioni, la Camera sarà convocata a domicilio. (*Commenti animati — Conversazioni.*)

La seduta termina alle 14.40.

· PROF. AVV. LUIGI RAVANI
Direttore dell'ufficio di revisione.
